SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Nell'ambito del Programma Regionale di Informazione **"UNA SCELTA CONSAPEVOLE"** e **AUSL "OBBIETTIVO SALUTE",** le Associazioni ripropongono all'attenzione delle Scuole Secondarie di 2° grado l'opportunità di consentire agli studenti che frequentano le classi IV e V, di partecipare al Programma educativo "**UN DONO CONSAPEVOLE**", (UDC).

Il Progetto è stato elaborato dalle Associazioni con il supporto degli Psicologi del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna, dei Medici del Centro di Riferimento Trapianti e del personale Sanitario dell'AUSL di Bologna, in collaborazione con l'Istituto Agrario Serpieri.

Il Dirigente dell'Ufficio Scolastico IX di Bologna ha seguito fin dalle fasi sperimentali l'evoluzione del programma che, strada facendo, è stato riveduto e corretto tenendo conto delle indicazioni fornite dai docenti che hanno partecipato alle precedenti edizioni.

Il percorso (avviato nel 2011), sviluppato nell'ambito dell'educazione alla salute, ha l'obbiettivo di informare-formare gli studenti verso l'assunzione di stili di vita migliori e consapevoli, propedeutici ad una vita in salute. I ragazzi che parteciperanno al laboratorio riceveranno, inoltre, informazioni corrette sulla donazione del sangue, del midollo osseo, delle cornee e delle cellule emopoietiche, sullo stato dell'arte del trapianto d'organo, in modo tale che una loro futura scelta sull'argomento (qualunque essa sia), sia fatta in modo consapevole.

Partecipando a questo progetto, gli studenti coinvolti svilupperanno, secondo le proprie attitudini e potenzialità, una maggior coscienza su una scelta individuale da mettere in atto. L'utilizzo di particolari tecniche e l'uso di strumenti didattici ed emozionali, mira a far condividere le motivazioni a un comportamento responsabilmente salutistico e a sensibilizzare la scelta tra due istanze legittime, se motivate: il donare o il negare il consenso alla donazione di organi, tessuti e cellule. In questo modo, crediamo di poter dire: **i giovani si avvicinano alla cultura del dono, al valore della solidarietà ed al perseguimento di un corretto stile di vita.**

Il laboratorio

La collaborazione fra Associazioni e Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna, ha consentito la creazione di un laboratorio formativo/educativo originale, imperniato sul trittico: informazione, esperienza, elaborazione.

Gli psicologi hanno contribuito (e proseguono tuttora) alla formazione dei volontari che conducono il laboratorio e alla definizione delle strategie comunicative.

Peculiarità del laboratorio UDC è di avere al suo interno quello che è stato denominato Laboratorio Emozionale (LE), condotto nella sua totalità dagli psicologi. La conduzione da parte di operatori specialisti nel settore è garanzia di un uso corretto delle tecniche e di particolare attenzione verso i ragazzi.

Studio di efficacia

Durante l'edizione del laboratorio UDC 2013/2014 è stato fatto compilare, ai ragazzi partecipanti, un questionario sul tema della donazione (conoscenze, idee, credenze, propensione). Lo studio era finalizzato a comprendere se l'esperienza del laboratorio lasciasse qualche traccia nei ragazzi.

Il questionario è stato compilato, una prima volta, all'arrivo degli studenti presso il laboratorio, in modo da avere il quadro delle conoscenze di base dei ragazzi; la seconda compilazione è stata effettuata circa un mese dopo la partecipazione, al fine di valutare quante delle informazioni ricevute durante il laboratorio fossero rimaste nei ragazzi.

In quell'anno, il questionario è stato proposto a poco meno di 200 studenti.

I risultati, elaborati dal Dipartimento di Psicologia, hanno evidenziato come il laboratorio abbia significativamente influito nel migliorare le informazioni dei ragazzi sulla donazione degli organi e su concetti difficili come la differenziazione fra coma e morte encefalica. Altresì sono stati sfatati falsi miti e credenze pseudoscientifiche (es.: resilienza esperienziale del donatore nell'organo). Il tutto ha portato a un forte e significativo miglioramento dell'atteggiamento dei ragazzi verso il tema della donazione.

Le attività del Progetto "Un Dono Consapevole":

- Gli incontri con gli studenti si terranno nelle sale appositamente attrezzate presso il LES (LABORATORIO EUROPEO PERMANENTE PER LA PROMOZIONE DELLE SICUREZZE PER LA SALUTE) situato presso l'Istituto Arrigo Serpieri, Via Vittorio Peglion 25 – Bologna;
- I giorni della settimana nei quali si terranno gli incontri sono, di norma, i seguenti: martedì, giovedì e venerdì, orario d'inizio delle attività dalle ore 8,30 fino max alle 10,00, per una durata del laboratorio di 3 ore (escluso il tempo di percorrenza da e per l'Istituto);
- un pullman sarà a disposizione dell'Istituto per il trasferimento degli studenti e dei loro accompagnatori, dalla sede scolastica al Serpieri e ritorno. A tutt'oggi, NON sono previsti oneri a carico degli Istituti Scolastici (il costo del trasporto è a carico delle Associazioni);
- Agli incontri saranno presenti i VOLONTARI che hanno compiuto il percorso di formazione dedicata, uno psicologo e un Medico del Centro di Riferimento Trapianti.

Percorso progettuale:

All'arrivo presso il LES, gli studenti saranno introdotti in un'aula e, in modo assembleare, affronteranno gli argomenti riferiti all'anatomia, fisiologia e alle patologie che sottostanno alla necessità di un trapianto, leggi e regole che salvaguardano i cittadini e sull'importanza di adottare stili di vita a tutela della salute. I partecipanti saranno poi suddivisi in due gruppi (identificati dall'assegnazione di braccialetti di colori diversi, gialli e arancioni) e saranno introdotti a due laboratori:

a. LABORATORIO DECISIONALE. Sviluppato all'interno di un'aula attrezzata come il laboratorio d'informatica, dotata di 20 computer disposti alle pareti, sui PC è installato un programma interattivo che i ragazzi sono invitati a utilizzare. Lo scopo dell'esperienza è mostrare una serie di percorsi decisionali: ogni ragazzo impersonerà un avatar maschile o femminile e, di volta in volta, nel proseguo del cartone animato, verrà chiesto loro di assumere delle decisioni, le quali, se non fossero correttamente ponderate, potrebbero generare anche situazioni critiche. L'obiettivo è di stimolare i ragazzi alla riflessione e di fornire loro dei modelli e degli esempi di comportamento (positivi e negativi).
b. LABORATORIO EMOZIONALE - Il LE è il luogo (sia spazialmente che emotivamente) in cui i ragazzi possono fermarsi a rielaborare le informazioni ricevute durante il laboratorio UDC. Lo psicologo, attraverso tecniche di rilassamento e di meditazione guidata, stimola i ragazzi a ripercorrere i vari momenti del laboratorio. Il tutto è concluso dal momento in cui i ragazzi potranno dare voce alle proprie sensazioni riguardo all'argomento, così eticamente delicato, come la donazione in generale e quella, delicata, degli organi.

Il percorso si terminerà con la CONDIVISIONE DELLE ESPERIENZE - Alla fine i due gruppi si riuniscono in un'unica sala e il percorso si conclude con la condivisione delle esperienze. Quest'ultima fase avviene alla presenza degli psicologi, del personale Sanitario, dei volontari delle Associazioni di volontariato e del personale insegnante che ha accompagnato gli studenti.

Quanto sopra descritto, è possibile effettuarlo solo negli spazi appositamente dedicati presso il LES. Rammentiamo che il tempo necessario per completare tutto il laboratorio è di circa tre ore, a cui andranno sommati i tempi di trasferimento, andata e ritorno dall'Istituto di appartenenza all'Istituto A. Serpieri

Ci auguriamo d'aver stimolato l'attenzione degli insegnanti al progetto che riteniamo inseribile nei P.O.F. del proprio Istituto.

NOTA/proposta alternativa:

Agli Istituti che per vari motivi non hanno la possibilità di inviare gli studenti presso il LABORATORIO EUROPEO PERMANENTE PER LA PROMOZIONE DELLE SICUREZZE PER LA SALUTE, proponiamo una soluzione alternativa.

I volontari che hanno compiuto un percorso specifico di formazione (gli stessi che operano nel LABORATORIO PERMANENTE), si recheranno presso detti Istituti e, durante gli incontri, utilizzeranno le stesse slide del programma "UN DONO CONSAPEVOLE", unitamente ad altri documenti preparati appositamente. In questo caso la scolaresca sarà impegnata per due ore.

Sarà inoltre possibile programmare gli appuntamenti per tutti i giorni della settimana, dal lunedì al sabato mattina, negli orari opportuni rispetto alle necessità degli Insegnanti.

Referenti

ANTR (Associazione Nazionale Trapiantati di Rene),

Franco Brizzi Cell. 348 6363954 - assorene@gmail.com - www.antr.it

AIDO (Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule),

Ivo Viaggi Cell. 388 6079576 – bologna.provincia@aido.it – www.aido.it - monica bernardini@tin.it

ANTFGG (Associazione Nazionale Trapiantati di Fegato G. Gozzetti),

tel. e fax 051 542214 - asstfgg@iperbole.bologna.it

ATCOM (Associazione Trapiantati di Cuore, policlinico S.Orsola Malpighi),

Giacinto Forcione Cell. 329 6669921 - info@atcomonline.it

FIDAS (Federazione Italiana Associazioni Donatori Sangue),

Luciano Zanoli Cell 328 2663246 - luciano.zanoli@email.it - www.fidas-emiliaromagna.it

AVIS (Associazione Volontari Italiani Sangue),

William Zuntini Cell. 349 0864059 - w.zuntini@avis.it - williamzuntini@gmail.com